



COMUNE DI BELLUNO

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 89 del 06/06/2013

OGGETTO: VARIANTE E PROROGA AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA IN VIA DEL VESCO, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 76/2004, PER LA PARTE INTERESSANTE L'AREA DISTINTA CATASTALMENTE AL FOGLIO 33 COL MAPP. 875. APPROVAZIONE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 20, COMMI 4 E 13 E PROROGA AI SENSI ART. 20 COMMA 11 DELLA L.R. N. 11/2004.

L'anno **2013**, addì **SEI**, del mese di **GIUGNO**, alle ore **10:00**, nella Residenza Comunale, convocata nei modi di Legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione della presente deliberazione, risultano presenti:

MASSARO JACOPO	Sindaco	Presente
ALPAGO-NOVELLO CLAUDIA	Assessore	Presente
RAVAGNI MARTINA	Assessore	Presente
SALTI LUCA	Assessore	Assente
SANTESSO ERASMO	Assessore	Assente
TABACCHI VALERIO	Assessore	Presente
TOMASI VALENTINA	Assessore	Presente

Totale presenti: 5 Totale assenti: 2.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa **TEDESCO ALFONSINA**, il quale procede a redigere il presente estratto del verbale.

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **MASSARO JACOPO** in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'Ordine del Giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- gli artt. 11, 25 e 26 della L.R. 27/06/1985 n. 61 e successive modificazioni;
- gli artt. 19 e 20 della L.R. Urbanistica 23/04/2004 n. 11, “*Norme per il Governo del Territorio*” e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 21/10/2004 n. 20;
- la L.R. 25/02/2005 n. 8;
- la L.R. 02/12/2005 n. 23;
- la L.R. 10/08/2007 n. 18;
- la L.R. 26/06/2008 n. 4;
- la L.R. 09/10/2009 n. 26;
- la L.R. 16/02/2010 n. 11;
- la L.R. 08/07/2011 n. 13;
- la L.R. 28/12/2012 n. 50;
- la L.R. 31/12/2012 n. 55;
- il D.L. 10/10/2012 n. 174 - *Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli Enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012* convertito in L. 07/12/2012 n. 213;
- l'art. 45 della D.L. 06/12/2011 n. 201 convertito con Legge 22/12/2011 n. 214;
 - la D.G.R.V. 10/10/2006 n. 3173 ed i relativi allegati;
- il vigente Piano Regolatore Generale e le relative Norme Tecniche di Attuazione;

Preso atto che:

- la Giunta Comunale con deliberazione 28/03/2013 n. 44, il cui contenuto si richiama integralmente, ha adottato ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, commi 1 e 13 della L.R. 23/04/2004 n. 11, la variante al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in Via del Vesco, per la parte interessante l'area distinta catastalmente al Fg. 33 mapp. 875, nonché prorogati i termini di efficacia del Piano stesso, ai sensi del comma 11 del medesimo articolo 20;
- ai sensi dell'art. 20, comma 3, della L.R. 23/04/2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, il P.U.A. è stato depositato a disposizione del pubblico per 10 giorni dal 12/04/2013 al 21/04/2013;
- nei successivi 20 giorni dal deposito, ovvero dal 22/04/2012 al 12/05/2012, i proprietari delle aree potevano presentare opposizioni scritte e chiunque poteva formulare osservazioni al piano adottato;

Rilevato che:

- il comma 4 dell'art. 20 della L.R.11/2004 dispone che entro settantacinque giorni dal decorso termine di cui al comma 3 (ossia dal 12/05/2012), il Consiglio Comunale approva il piano pronunciandosi sulle osservazioni e sulle opposizioni presentate;
- l'art. 5, comma 13, lett. b) della L. 12/07/2011 n. 106 di conversione con modificazioni del D.L. 13/05/2011 n. 70, ha introdotto norme semplificative dell'iter procedurale di approvazione dei Piani Attuativi, ponendo in capo alla Giunta Comunale la relativa approvazione in assenza di diversa norma regionale da emanare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della Legge, vale a dire entro il 13/09/2011;
- la Regione Veneto non ha a tutt'oggi provveduto all'approvazione di una specifica disposizione normativa sull'argomento;

Considerato che nei termini previsti non sono pervenute né opposizioni da parte dei proprietari, né osservazioni;

Ritenuto di:

- confermare le previsioni di cui alla richiesta di integrare, con apposita variante al P.U.A., limitatamente al lotto oggetto di completamento del comparto B, le destinazioni ammesse dalle Norme Tecniche Attuative del P.U.A. medesimo, inserendo anche la destinazione produttiva (industriale o artigianale, purché non nociva ai sensi delle vigenti leggi, in conformità a quanto disciplinato dall'art. 5.2 delle Norme tecniche del vigente P.R.G.) come di seguito riportato:

Art. 3 N.T.A. del P.U.A. vigente:

La progettazione degli edifici su entrambi i lotti contraddistinti dalle lettere *A* e *B* dovrà rispettare i seguenti parametri:

...3.1 "Le destinazioni d'uso ammesse all'interno della lottizzazione sono quelle commerciale e direzionale nelle quantità previste dalla tavola 8. E' ammessa la realizzazione di un alloggio di misura non superiore a 120 mq per ogni attività produttiva".

Art. 3 N.T.A. del P.U.A. variante (modifica in grassetto):

La progettazione degli edifici su entrambi i lotti contraddistinti dalle lettere *A* e *B* dovrà rispettare i seguenti parametri:

*...3.1 "Le destinazioni d'uso ammesse all'interno della lottizzazione sono quelle commerciale e direzionale nelle quantità previste dalla tavola 8. E' ammessa la realizzazione di un alloggio di misura non superiore a 120 mq per ogni attività produttiva. **Per la porzione di fabbricato da edificare nel comparto "B" alla data del 01.10.2012, è ammessa anche la destinazione d'uso produttiva (industriale ed artigianale purchè non nociva ai sensi delle vigenti leggi)**".*

- approvare ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, commi 4 e 13, della L.R. 23/04/2004 n. 11 e s.m.i. la variante al P.U.A. di Via del Vesco, richiesta del signor Massimo Michielan - legale rappresentante della Ditta VECOS S.r.L., con sede in Via Tempesta 42/5 Noale (VE), proprietaria del lotto censito catastalmente al Fg. 33 mapp. 875 incluso nel comparto B (in fase di completamento) - presentata in data 15/11/2012 e successive integrazioni, che si compone dei seguenti elaborati progettuali tecnico-amministrativi redatti dall'ing. Rudi De Battista, depositati agli atti dell'Ufficio Delibere con la succitata deliberazione di adozione n. 44/2013:

1. Relazione tecnica illustrativa (tav.R01)
2. Norme tecniche d'attuazione (tav. R02)
3. Elementi normativi e planimetria stato di fatto (tav.01)
4. Documentazione fotografica (tav.02)
5. Dichiarazione per l'esclusione dalla procedura di valutazione d'incidenza, ai sensi DGRV 3173/2006 punto3 lett. B punto VI (trattandosi di area esterna ai siti Rete natura 2000)
6. Certificato di intestazione catastale
7. Planimetria generale PUA;

- prorogare, ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 23/04/2004 n. 11 e s.m.i. la validità del P.U.A. di ulteriori 5 anni, ovvero sino alla data del 14/12/2019;
- dare atto che la variante al P.U.A., così come il P.U.A. originario, non contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche e costruttive e quindi per l'intervento di nuova costruzione degli edifici non potrà essere adottata la procedura della D.I.A. di cui all'art. 22, comma 3, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380;
- dare atto che il P.U.A. ai sensi dell'art. 20, commi 8, 9 e 13, della L.R. 23/04/2004 n. 11, entrerà in vigore trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Belluno;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente competente ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.LL., allegato quale parte integrante al presente atto;

A voti unanimi resi nei modi di Legge,

DELIBERA

1) **di dare atto che**, nei termini previsti, non sono pervenute né opposizioni né osservazioni a seguito della pubblicazione del Piano Urbanistico Attuativo in oggetto;

2) **di confermare** le previsioni di cui alla richiesta di integrare, con apposita variante al P.U.A., limitatamente al lotto oggetto di completamento del comparto B, le destinazioni ammesse dalle Norme Tecniche Attuative del P.U.A. medesimo, inserendo anche la destinazione produttiva (industriale o artigianale, purché non nociva ai sensi delle vigenti Leggi, in conformità a quanto disciplinato dall'art. 5.2 delle Norme tecniche del vigente P.R.G.) come di seguito riportato:

Art. 3 N.T.A. del P.U.A. vigente:

La progettazione degli edifici su entrambi i lotti contraddistinti dalle lettere *A* e *B* dovrà rispettare i seguenti parametri:

...3.1 *“Le destinazioni d’uso ammesse all’interno della lottizzazione sono quelle commerciale e direzionale nelle quantità previste dalla tavola 8. E’ ammessa la realizzazione di un alloggio di misura non superiore a 120 mq per ogni attività produttiva”.*

Art. 3 N.T.A. del P.U.A. variante (modifica in grassetto):

La progettazione degli edifici su entrambi i lotti contraddistinti dalle lettere *A* e *B* dovrà rispettare i seguenti parametri:

...3.1 *“Le destinazioni d’uso ammesse all’interno della lottizzazione sono quelle commerciale e direzionale nelle quantità previste dalla tavola 8. E’ ammessa la realizzazione di un alloggio di misura non superiore a 120 mq per ogni attività produttiva. **Per la porzione di fabbricato da edificare nel comparto “B” alla data del 01/10/2012, è ammessa anche la destinazione d’uso produttiva (industriale ed artigianale purchè non nociva ai sensi delle vigenti leggi)**”;*

3) **di approvare** ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, commi 4 e 13, della L.R. 23/04/2004 n. 11 e s.m.i. la variante al P.U.A. di Via del Vesco, richiesta del signor Massimo Michielan - legale rappresentante della Ditta VECOS S.r.L., con sede in Via Tempesta 42/5 Noale (VE), proprietaria del lotto censito catastalmente al Fg. 33 mapp. 875 incluso nel comparto *B* (in fase di completamento) - presentata in data 15/11/2012 e successive integrazioni, che si compone dei seguenti elaborati progettuali tecnico-amministrativi redatti dall'ing. Rudi De Battista, depositati agli atti dell'Ufficio Delibere con la succitata deliberazione di adozione n.44/2013:

1. Relazione tecnica illustrativa (tav.R01)
2. Norme tecniche d'attuazione (tav. R02)
3. Elementi normativi e planimetria stato di fatto (tav.01)
4. Documentazione fotografica (tav.02)
5. Dichiarazione per l'esclusione dalla procedura di valutazione d'incidenza, ai sensi DGRV 3173/2006 punto3 lett. B punto VI (trattandosi di area esterna ai siti Rete natura 2000)
6. Certificato di intestazione catastale
7. Planimetria generale PUA;

4) **di prorogare** ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 23/04/2004 n.11 e s.m.i. la validità del P.U.A. di ulteriori 5 anni, ovvero sino alla data del 14/12/2019;

5) **di dare atto che** la variante al P.U.A., così come il P.U.A. originario, non contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche e costruttive e quindi per l'intervento di nuova costruzione degli edifici non potrà essere adottata la procedura della D.I.A. di cui all'art. 22, comma 3, del D.P.R. 06.06.2001 n.380;

6) **di dare atto che** la variante al P.U.A. ai sensi dell'art. 20, commi 8 e 13 della L.R. 23.04.2004 n. 11, entrerà in vigore trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;

7) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 n.267.

Allegato Foglio parere.

/mg

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale da:

Il Sindaco – Presidente
JACOPO MASSARO

Il Segretario Generale
Dott.ssa ALFONSINA TEDESCO



COMUNE DI BELLUNO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL DIRIGENTE

Vista la proposta n. 603/2013 ad oggetto: VARIANTE E PROROGA AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA IN VIA DEL VESCO, APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 76 DEL 29.11.2004, PER LA PARTE INTERESSANTE L'AREA DISTINTA CATASTALMENTE AL FOGLIO 33 COL MAPP. 875. APPROVAZIONE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 20, COMMI 4 E 13 E PROROGA AI SENSI ART. 20 COMMA 11 DELLA L.R. 23.04.2004 N. 11., ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarita' tecnica.

Belluno, li 05/06/2013

Sottoscritto dal Dirigente
ERRANTI CARLO
con firma digitale



COMUNE DI BELLUNO

Servizio Segreteria Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 89 del 06/06/2013

OGGETTO: VARIANTE E PROROGA AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA IN VIA DEL VESCO, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 76/2004, PER LA PARTE INTERESSANTE L'AREA DISTINTA CATASTALMENTE AL FOGLIO 33 COL MAPP. 875. APPROVAZIONE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 20, COMMI 4 E 13 E PROROGA AI SENSI ART. 20 COMMA 11 DELLA L.R. N. 11/2004..

D'ordine del Segretario Comunale, si attesta che della suesposta Deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Belluno, li 17/06/2013

Sottoscritta
dal delegato del Segretario Generale
GANDIN MARIALORES
con firma digitale



COMUNE DI BELLUNO

Servizio Segreteria Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
DELIBERE DI GIUNTA
n. 89 del 06/06/2013

Oggetto: VARIANTE E PROROGA AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA IN VIA DEL VESCO, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 76/2004, PER LA PARTE INTERESSANTE L'AREA DISTINTA CATASTALMENTE AL FOGLIO 33 COL MAPP. 875. APPROVAZIONE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 20, COMMI 4 E 13 E PROROGA AI SENSI ART. 20 COMMA 11 DELLA L.R. N. 11/2004.

Si certifica che la deliberazione in oggetto è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, il giorno **28/06/2013**.

Belluno li, 28/06/2013

Il Segretario Generale
TEDESCO ALFONSINA
con firma digitale